COMUNE DI ALBIGNASEGO (PD) PROTOCOLLO GENERALE

0 1 LUG 2015

PROT. N. 22411
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI ALBIGNASEGO

VARIANTE N.2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE DI MODIFICA DI DESTINAZIONI D'USO DI FABBRICATI NON PIU' FUNZIONALI ALLE ESIGENZE DELL'AZIENDA AGRICOLA

IL SINDACO

Premesso:

- che in data 14 febbraio 2015 è entrato in vigore il primo Piano di Assetto del Territorio del Comune di Albignasego;
- che, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della L.R. 11/04, a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il P.A.T., è diventato il primo Piano degli Interventi;
- che il Comune di Albignasego ha avviato il procedimento di formazione della Variante n. 2 al Piano degli Interventi;
- che l'art. 27 delle Norme Tecniche del P.A.T. "Tutela ed edificabilità del territorio agricolo" prevede – tra l'altro – in conformità al comma 2 dell'art. 43 della L.R. 11/04, che "le destinazioni d'uso delle costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze delle aziende agricole vengano disciplinate dal P.I.";

AVVISA

che i proprietari di edifici con le caratteristiche evidenziate in premessa ubicati in zona agricola, possono segnalarli all'Amministrazione Comunale entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso, nell'ipotesi di necessità di mutamento di destinazione d'uso in residenziale et similia senza ampliamento, nei limiti massimi di m³ 800.

Le modalità per la presentazione della richiesta di cambio di destinazione d'uso dei "fabbricati rurali non più funzionali alla conduzione del fondo" sono riportate nelle "Linee Guida" allegato sub. A al presente avviso, quale parte integrante del medesimo.

Albignasego; 3 0 G/U. 2015

L SINDACO

VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

LINEE GUIDA

per la richiesta di cambio di destinazione d'uso in residenziale nei limiti di 800 m³ di "fabbricati rurali non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola"

La richiesta di cambio d'uso di fabbricati rurali non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola dovrà essere accompagnata da una relazione contenente:

1. GENERALITA'

- dati proprietario (richiedente);
- ubicazione del fondo con descrizione della superficie catastale di tutte le aree in proprietà ed eventualmente in affitto.

2. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

- riparto reale della superficie (prato, seminativo, vigneti, tare, ecc.);
- indirizzo produttivo;
- parco macchine-attrezzi in dotazione;
- sintetica ma esauriente "storia" dell'azienda agricola a partire dal 1978 (cessione di terreni in affitto, vendita di terreni, cambio di indirizzo produttivo, variazioni nel numero degli addetti, disinvestimenti effettuati, altre variazioni giustificative della richiesta di cambio d'uso);
- dati tecnici relativi agli edifici aziendali distinti per destinazione d'uso (residenziale, rurale, altro) in merito alla superficie coperta, superficie e volume lordi dei locali;
- estremi dei titoli abilitativi o condoni ottenuti dall'entrata in vigore della L.R. n° 58/78.

3. PROPOSTA PROGETTUALE

- indicazione del fabbricato o porzione dello stesso per il quale si chiede il cambio di destinazione d'uso;
- · proposta di intervento edilizio;
- descrizione della futura configurazione dell'azienda, dal punto di vista economico e
 produttivo, in rapporto al cambio di destinazione d'uso richiesto, con indicazione
 degli annessi rustici rimanenti in relazione alle dimensioni e all'indirizzo produttivo
 dell'azienda agricola e delle motivazioni della richiesta di cambio d'uso.

4. NOTE

- La relazione dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:
 - planimetria catastale sc. 1:2000 con l'individuazione del fondo rustico e planimetria sc. 1:500 dell'aggregato abitativo degli edifici esistenti con relativi dati tecnici (superfici, volumi);
 - piante degli edifici o porzione di essi oggetto di cambio d'uso, in scala non inferiore a 1:200, specificando la destinazione attuale e richiesta degli stessi, con precisazione delle superfici rurali mantenute a servizio del fondo agricolo;
 - documentazione attestante la proprietà dell'area;
 - 4. documentazione fotografica dell'aggregato abitativo;
- la documentazione di cui sopra sarà autocertificata dal richiedente;
- nell'ipotesi di esercente l'attività diversa dal proprietario degli immobili, la richiesta deve essere sottoscritta da entrambi.